

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Eni S.p.A.
Denominazione dello stabilimento	Stabilimento GPL di Ravenna
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna - Zona industriale Nord
Indirizzo	Via Baiona, 234
CAP	48123
Telefono	0554683011
Fax	0554458951
Indirizzo PEC	deposito.gpl.ravenna.eni@pec.eni.com

SEDE LEGALE

Regione	LAZIO
Provincia	Roma
Comune	Roma
Indirizzo	Via G.Ribotta, 51
CAP	00144
Telefono	0659881
Fax	0659987622
Indirizzo PEC	rm_ref_hubsud@pec.eni.com
Gestore	Alessandro Cao
Portavoce	Alessandro Cao

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	Via Aposazza 3 40128 - Bologna (BO)	dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - RAVENNA	Piazza del Popolo, n. 26 48120 - Ravenna (RA)	protocollo.prefra@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE RAVENNA	Viale V.Zo Randi, 25 48121 - Ravenna (RA)	com.ravenna@cert.vigilfuoco.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Servizi Direzione Generale	Via Po, 5 40139 - Bologna (BO)	dirgen@cert.arpa.emr.it
COMUNE	Comune di Ravenna	COMUNE DI RAVENNA - PROTOCOLLO GENERALE	Piazza Del Popolo, 1 48121 - Ravenna (RA)	comune.ravenna@legalmail.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Protezione Civile	Viale Silvani, 6 40122 - Bologna (BO)	ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Sicurezza	ISO 45001:2018	SGS ITALIA	IT 16/0953	2022-12-30
Ambiente	ISO 14001:2015	SGS ITALIA	IT 16/0575	2023-09-08
Sicurezza	ISO 9001	SGS	IT16/0366.09	2022-04-22

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Comitato Tecnico Regionale Emilia Romagna

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:02/05/2023

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:26/05/2023

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:04/03/2024

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
EMILIA ROMAGNA/Ravenna/Ravenna	Ravenna

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Versalis S.p.A.	170	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	EniPower S.p.A.	1.090	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Hydro Agri S.p.A.	1.350	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Rivoira S.p.A.	1.080	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Vinavil S.p.A.	820	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Endura S.p.A.	900	SE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Acomon s.r.l.	750	S

Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CFS Europe S.p.A.	910	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ecofuel S.p.A	700	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Orion Engineered Carbon s.r.l.	960	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	EVC S.p.A.	520	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ambiente S.p.A.	720	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Cabot S.p.A	570	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Polynt S.p.A.	450	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Cementerie Barbetti S.p.A.	160	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Herambiente Servizi Industriali s.r.l.	1.380	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SOL S.p.A.	1.000	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Air Liquide S.p.A.	870	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CICLAT Trasporti	1.180	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Magazzino SOGES	1.350	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Stabilimento Marcegaglia	170	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Fosfitalia S.p.A.	700	NE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Deposito I.F.A. s.r.l.	330	NO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	BUNGE Italia S.p.A.	1.400	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Italterminal s.r.l.	1.950	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SAPIR S.p.A.	1.830	SE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	T.C.R. S.p.A.	1.050	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Setramar S.p.A.	1.020	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Docks Cereali S.p.A.	1.360	NE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	EuroDocks	1.590	NE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	YARA Italia S.p.A.	1.280	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	NADEP s.r.l.	1.750	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Fidema s.r.l	1.550	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	NaviRavenna s.r.l.	1.620	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	DISTRIOLOG S.c.r.l	1.620	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ravenna Servizi Industriali S.c.p.a.	920	S

Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Logikem S.r.l.	1.740	SO
---	----------------	-------	----

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Ospedale	Punti Medici Avanzati	160	NE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Acquedotti	Impianto HERA	1.380	SO
Acquedotti	Canale artificiale	640	O
Acquedotti	Canale Candiano	1.800	E
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Rete elettrica media tensione	700	NO
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Rete elettrica alta tensione	450	N

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Comunale	Via Baiona	280	O
Strada Comunale	Via Classicana	1.260	E

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Stazione Ferroviaria	Linea Ferroviaria Ferrara – Rimini (Porto)	200	O

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Il Deposito GPL di Ravenna è classificabile come Stoccaggio e movimentazione GPL. Lo Stabilimento tratta i seguenti prodotti finiti: propano, butano, GPL miscela. Le attività dello Stabilimento sono la distribuzione del GPL in autobotti che, grazie alle continue ricerche, è diventato un prodotto di elevatissima qualità anche dal punto di vista del rispetto dell'ambiente. L'attività dello stabilimento riguarda: carico, scarico, movimentazione e stoccaggio GPL sfuso. Le attività di esercizio riguardano: Ricevimento con rifornimento primario tramite: Navi e ferrocisterne per il parco serbatoi tumulati in area Versalis, adiacente allo Stabilimento Eni REvT Refining Evolution and Transformation ; Collegamento tramite linee dedicate tra i tumulati ed i serbatoi di stoccaggio fuori terra dello Stabilimento Eni; Appositi mezzi di trasporto via strada ATB che riforniscono i serbatoi di stoccaggio dello Stabilimento; Stoccaggio in serbatoi orizzontali coibentati, posti fuori terra, collegati al terminale carico autobotti tramite centrali di spinta.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO - GPL

SOSTANZE PERICOLOSE - H220 - Gas altamente infiammabile. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO - GPL MIX denaturato

SOSTANZE PERICOLOSE - H220 - Gas altamente infiammabile. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

PROPANO

SOSTANZE PERICOLOSE - H220 - Gas altamente infiammabile. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - Jet fire

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento

Effetti potenziali ambiente:

-

Comportamenti da seguire:

Per il personale dello Stabilimento e delle ditte esterne presenti all'interno dello Stabilimento, i comportamenti da seguire sono specificati nel Piano di emergenza interna.

In caso di emergenza con effetti all'esterno, il comportamento da seguire è stabilito dal Piano di emergenza esterna, edizione 2008, predisposto dalla Prefettura di Ravenna.

In particolare, sono previsti i seguenti comportamenti:

- Rifugiarsi al chiuso, nel locale più idoneo possibile. Ognuna delle seguenti condizioni migliora l'idoneità di un locale: presenza di poche aperture; posizione ad un piano elevato; ubicazione dal lato dell'edificio opposto alla fonte di rilascio; disponibilità di acqua; presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni;
- Evitare l'uso degli ascensori per il conseguente spostamento d'aria che ne deriverebbe;
- Chiudere tutte le finestre e le porte esterne;
- Mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti indicate dalle autorità ovvero prestare attenzione ai messaggi mediante rete

Tipologia di allerta alla popolazione:

In caso di incidente rilevante con possibile interessamento di aree esterne allo Stabilimento, mediante linea telefonica sono avvisati il Comando dei Vigili del Fuoco di Ravenna, la stazione dei Carabinieri, il Municipio, il Prefetto, la Questura, la Polizia stradale, e la Polizia municipale.

La popolazione da allertare è quella che si trova nel raggio di 1000 metri dal centro di pericolo e nella direzione e propagazione del vento. La popolazione interessata sarà avvertita dalla Polizia municipale a mezzo altoparlanti installati su appositi automezzi.

Se necessario, e successivamente, la popolazione sarà anche avvertita dall'Ufficio stampa della Protezione Civile, attraverso le radio e mezzi televisivi di Stato o privati.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

La segnalazione dell'emergenza esterna da parte del personale dello Stabilimento, comporta:

- L'attivazione di squadre di intervento dei Vigili del Fuoco di Ravenna;
- L'allertamento delle ambulanze del Servizio Sanitario Nazionale (n° telefonico 118);
- L'allertamento del Pronto Soccorso di Versalis (presidio sanitario ex Legge 81/08), dove è presente un medico e personale infermieristico;
- L'allertamento del presidio ospedaliero "Santa Maria delle Croci" ubicato in Viale Randi nella zona sud-ovest di Ravenna;
- L'intervento dei Carabinieri della Stazione di Ravenna per l'eventuale interdizione al traffico privato delle strade provinciali adiacenti allo Stabilimento e per il controllo della viabilità;
- L'allertamento della Questura, della Polizia Stradale e della Polizia Municipale di Ravenna.

Lo Stabilimento, comunque, è dotato di cassetta di primo soccorso ubicata in apposito locale.

2. Scenario Tipo:

INCENDIO - Flash fire

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento

Effetti potenziali ambiente:

-

Comportamenti da seguire:

Per il personale dello Stabilimento e delle ditte esterne presenti all'interno dello Stabilimento, i comportamenti da seguire sono specificati nel Piano di emergenza interna.

In caso di emergenza con effetti all'esterno, il comportamento da seguire è stabilito dal Piano di emergenza esterna, edizione 2008, predisposto dalla Prefettura di Ravenna.

In particolare, sono previsti i seguenti comportamenti:

- Rifugiarsi al chiuso, nel locale più idoneo possibile. Ognuna delle seguenti condizioni migliora l'idoneità di un locale: presenza di poche aperture; posizione ad un piano elevato; ubicazione dal lato dell'edificio opposto alla fonte di rilascio; disponibilità di acqua; presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni;
- Evitare l'uso degli ascensori per il conseguente spostamento d'aria che ne deriverebbe;
- Chiudere tutte le finestre e le porte esterne;
- Mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti indicate dalle autorità ovvero prestare attenzione ai messaggi mediante rete

Tipologia di allerta alla popolazione:

Presidi di pronto intervento/soccorso:

3. Scenario Tipo:

ESPLOSIONE - UVCE

Effetti potenziali Salute umana:

Esplosione

Effetti potenziali ambiente:

-

Comportamenti da seguire:

Per il personale dello Stabilimento e delle ditte esterne presenti all'interno dello Stabilimento, i comportamenti da seguire sono specificati nel Piano di emergenza interna.

In caso di emergenza con effetti all'esterno, il comportamento da seguire è stabilito dal Piano di emergenza esterna, edizione 2008, predisposto dalla Prefettura di Ravenna.

In particolare, sono previsti i seguenti comportamenti:

- Rifugiarsi al chiuso, nel locale più idoneo possibile. Ognuna delle seguenti condizioni migliora l'idoneità di un locale: presenza di poche aperture; posizione ad un piano elevato; ubicazione dal lato dell'edificio opposto alla fonte di rilascio; disponibilità di acqua; presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni;
- Evitare l'uso degli ascensori per il conseguente spostamento d'aria che ne deriverebbe;
- Chiudere tutte le finestre e le porte esterne;
- Mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti indicate dalle autorità ovvero prestare attenzione ai messaggi mediante rete

Tipologia di allerta alla popolazione:

In caso di incidente rilevante con possibile interessamento di aree esterne allo Stabilimento, mediante linea telefonica sono avvisati il Comando dei Vigili del Fuoco di Ravenna, la stazione dei Carabinieri, il Municipio, il Prefetto, la Questura, la Polizia stradale, e la Polizia municipale.

La popolazione da allertare è quella che si trova nel raggio di 1000 metri dal centro di pericolo e nella direzione e propagazione del vento. La popolazione interessata sarà avvertita dalla Polizia municipale a mezzo altoparlanti installati su appositi automezzi.

Se necessario, e successivamente, la popolazione sarà anche avvertita dall'Ufficio stampa della Protezione Civile, attraverso le radio e mezzi televisivi di Stato o privati.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

La segnalazione dell'emergenza esterna da parte del personale dello Stabilimento, comporta:

- L'attivazione di squadre di intervento dei Vigili del Fuoco di Ravenna;

- L'allertamento delle ambulanze del Servizio Sanitario Nazionale (n° telefonico 118);
- L'allertamento del Pronto Soccorso di Versalis (presidio sanitario ex Legge 81/08), dove è presente un medico e personale infermieristico;
- L'allertamento del presidio ospedaliero "Santa Maria delle Croci" ubicato in Viale Randi nella zona sud-ovest di Ravenna;
- L'intervento dei Carabinieri della Stazione di Ravenna per l'eventuale interdizione al traffico privato delle strade provinciali adiacenti allo Stabilimento e per il controllo della viabilità;
- L'allertamento della Questura, della Polizia Stradale e della Polizia Municipale di Ravenna.

Lo Stabilimento, comunque, è dotato di cassetta di primo soccorso ubicata in apposito locale.